



COMUNE DI RIMINI

Settore / Servizio

C.C.

Ufficio

cod. ☒ ☒ ☒cod. ☐ ☐ ☐Proposta deliberativa: n. 3072619 del 13/12/2013☒ Competenza del Consiglio☐ Competenza della Giunta☐ Coi poteri del Consiglio

Oggetto:

MOZIONE INERENTE "MANUTENZIONE
ROTATORIE" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE
COMUNALE NICOLA TARCILLO NELLA
SEDUTA CONSILIARE DEL 05/12/2013

Classificazione
Archivio:

Cat. Classe

Fasc.

Urgenze da specificare

Pareri

Consiglio di Quartiere

☐ n.1 del☐ n.2 del☐ parere favorevole☐ n.3 del☐ parere contrario☐ n.4 del☐ n.5 del☐ n.6 del

Commissione consiliare

☐ n.1 del☐ n.2 del☐ parere favorevole☐ n.3 del☐ parere contrario☐ n.4 del☐ n.5 del

Collegio Revisori

☐ parere favorevole del☐ parere contrario delCollegamenti altri Settori
a fini esecutivi☐ VA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Da adottare

Con votazione

Da pubblicare per giorni

Da comunicare al Consiglio

(ex art. 166 Dlgs 267/99 e art 14 Reg. Contabilità)

☐ con voto palese☐ a maggioranza assoluta☐ quindici☐ SI☐ NO☐ con voto segreto☐ a maggioranza qualificata☐ altro

Estensore proposta

Dirigente

Responsabile procedim.

Coordinatore Area

Assessore

Riferimenti O.d.G.
Consiglio Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

n. 25 del 19/12/13
n. 20 del 16/1/14
n. _____ del _____
n. _____ del _____

☐ È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
☐ NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Riferimenti O.d.G.
Giunta Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

n. _____ del _____
n. _____ del _____
n. _____ del _____
n. _____ del _____

☐ È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
☐ NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

DELIBERA C.C. N. _____ DEL _____

DELIBERA G.C. N. _____ DEL _____

Mozione inerente: "Manutenzione rotatorie", presentata dal consigliere Nicola Marcello nella seduta di Consiglio Comunale del 05.12.2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO Mozione inerente: "Manutenzione rotatorie", presentata dal consigliere Nicola Marcello nella seduta di Consiglio Comunale del 05.12.2013. ed iscritta all'o.d.g. del Comunale del al punto n. ____ ;

INTESA la presentazione fatta dal Consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che la mozione è stata presentata e formulata in base al disposto dell'art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall'art 26/bis del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell'argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

DELIBERA

- 1) di approvare/non approvare la Mozione nel testo di seguito trascritto:

PREMESSA

Che nel territorio di Rimini, come di altre città, negli ultimi dieci anni il sistema della viabilità si sviluppato intorno al sistema delle rotonde o rotatorie che indubbiamente in oltre l'80% dei casi hanno contribuito a de-conflittare il traffico, ad evitare lunghe ed inutili code ed a tentare di ridurre gli incidenti stradali;

Preso atto che

Già nel 2012 sollevai il tema della adeguata denominazione delle rotatorie, argomento non caduto nel nulla ed ad oggi ne sono state denominate nel nostro Comune con cartellonistica ancora da apporre 6 (sei), altre sono in corso di istruttoria. Proposi anche il tema della loro manutenzione e sistemazione con i ricavi pubblicitari, ma con nessun riscontro.

Rilevato che

a volte le rotatorie, nate con la funzione regolatore del traffico, sono rimaste e continuano a rimanere del tutto estranee al contesto in cui sono situate: esempio classico, a mio parere la rotatoria tra statale 16 Adriatica e la statale 9 via Emilia, che rappresenta certamente un cattivo "biglietto da visita" per Rimini.

Considerata la specificità del nostro territorio, crocevia tra la Via Adriatica e la Via Emilia che collegano idealmente il Sud con il Nord passando per il Centro, e la sua innata vocazione all'ospitalità ed al turismo di qualunque genere, balneare, termale, culturale, religioso le rotatorie non possono e non devono rimanere elementi viari anonimi che danno solo circolarità alla città ed al territorio, ma devono essere un "luogo" e non un "non luogo" ove riproporre e valorizzare gli elementi identitari di una città, di un borgo, di un luogo specifico o di aziende che vogliono pubblicizzare la loro attività.

Ritenuto che

In una città come Rimini che è costantemente sotto i riflettori del turismo nazionale, europeo e spesso mondiale "l'inserimento della viabilità nel paesaggio deve portare ad una progettazione che integri esigenze di comunicazione, di rispetto e tutela ambientale non disgiunti dalla bellezza del luogo.

Il progetto "Riminintorno" della Provincia è rimasto troppo spesso sulla carta e verosimilmente tramonterà definitivamente a breve con l'avvento della "Provincia Romagna".

Ritenuto altresì che

Il disegno di una rotonda non si deve esaurire con la viabilità, che rimane comunque l'elemento progettuale cardine, ma deve contemplare adeguati materiali per la realizzazione ed una vegetazione arborea ed arbustiva che aprano ed orientano visuali, generando non solo quindi banali "spazi di transizione", ma elementi costitutivi e definiti del paesaggio e della città.

Constatato che

Nella nostra città, assistiamo solo a rotatorie, poco belle, malcurate, non integrate con il luogo e con gli elementi identitari del posto ove sono ubicate, e con la squallida scritta di Anthea "affittasi questo spazio", non certamente una bella immagine per un cittadino turista. Senza

visitare Friburgo, basta recarsi in città e province a noi vicini, che osserviamo una cura ed una custodia a volte esemplari delle rotatorie per di più con progetti di elevato valore sociale ed a costi quasi inesistenti per le amministrazioni.

Preso atto che

il Consiglio Comunale di Ravenna con la delibera N 59 del 13 Giugno 2013 avente ad oggetto: Approvazione rinnovo convenzione tra il Comune di Ravenna ed il consorzio "AGAPE" per un progetto di inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso la gestione del servizio di manutenzione e qualificazione delle rotatorie anno 2013 -2017. Il Comune di Ravenna in pratica con il solo esborso di 3000 euro annui per fini assicurativi ottiene la riqualificazione e la manutenzione di ben 32 rotonde cittadine e 2 spazi verdi. Con accordi e modalità stabilite in ogni rotatoria vengono affittati per periodi non più lunghi di un anno appositi spazi pubblicitari sempre conformi alle norme dell'arredo urbano dettate dall' Amministrazione.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Comunale :

- a provvedere ad una adeguata sistemazione e cura di tante rotatorie alcune rimaste ancora allo stato "grezzo", altre maltenute con erbacce alte ed incolte, oppure con arbusti che violano le norme di ottima visuale degli automobilisti e di illuminazione di una rotonda.

-ad affidare in tempi di "spending review" e di scarsa efficacia ed efficienza di Anthea, come dimostrano i fatti, la manutenzione e la riqualificazione delle rotatorie cittadine a coloro che intendono realizzare progetti validi ai fini urbanistici, con risvolti sociali non trascurabili e con prevalente copertura dei costi con la concessione di decorosi spazi pubblicitari.

2. di trasmettere la mozione al Sindaco tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

